

-110-

Verbale dell' adunanza

del giorno 6 luglio 1914.

Sono presenti: il Presidente Svingher, i Consiglieri Terardo e Beneduce, il Direttore Generale Cacci ed il Consigliere Rosmini quale Segretario del Consiglio di Amministrazione.

1. Produzione.

Il Direttore Generale, riservandosi di comunicare al Consiglio le cifre della produzione conseguita nel mese di giugno, distribuita per provincie, comunica intanto che complessivamente, nel primo semestre dell'esercizio le proposte di assicurazione presentate sono state 18.000, per oltre L. 133.000.000 di capitale assicurato. Nel primo semestre dello scorso anno la produzione complessiva aveva raggiunto 15.000 proposte, per oltre 140 milioni di capitale assicurato. La differenza in meno di circa 7 milioni nella produzione lorda può spiegarci con la generale depressione di tutto il mercato degli affari.

2. Riduzioni di premi per le assicurazioni con partecipazione agli utili degli assicurati della Basilea.

Il Consigliere Beneduce riferisce intorno alle proposte preparate dall'Ufficio Attuariale per le riduzioni di premi da accordarsi agli assicurati della Basilea in corrispettivo della partecipazione agli utili che quella Compagnia corrisponderà in misura progressiva, crescente cioè con l'antichità del contratto.

I dividendi, commisurati al premio iniziale delle categorie con partecipazione agli utili, sono stati determinati nella seguente misura:

| | | | |
|---------------|-----|---------------|-----|
| Sul 1° premio | 0 | sul 9° premio | 20% |
| " 2° " | 0 | " 10° " | 22% |
| " 3° " | 3% | " 11° " | 24% |
| " 4° " | 6% | " 12° " | 26% |
| " 5° " | 9% | " 13° " | 28% |
| " 6° " | 12% | " 14° " | 30% |
| " 7° " | 15% | " 15° " | 32% |
| " 8° " | 18% | | |

e così via.

Drj

Ricorda come la "Basilea" abbia trasferito allo Istituto, con la cessione del suo portafoglio, una speciale riserva dividendi di circa L. 1.000.000. La riduzione di premi da accordarsi agli assicurati con partecipazione agli utili è stata ^{ora} determinata con l'osservanza dei criteri seguenti:

1°) Determinazione di un premio sufficiente da garan

livi all'Istituto, pari alla differenza fra il premio della corrispondente categoria senza partecipazione e la quota di premio annuo liberata dalla riserva trasferita.

2° Consolidamento nei confronti dell'assicurato di un premio ridotto che in ogni caso non superi né il corrispondente premio della tariffa senza partecipazione, né il premio pagato per ultimo alla "Basika", prima della cessione.

Per soddisfare a queste due condizioni anziché fare i calcoli contratte per contratto, nel qual caso già la prima delle condizioni stesse avrebbe determinato il premio da richiedere all'assicurato, sono stati fatti i conteggi e soddisfatte le due condizioni soltanto a gruppi.

I gruppi sono classificati per durata.

I calcoli sono stati fatti in base a medie e conseguentemente valgono soltanto entro certi limiti di approssimazione. I risultati sono i seguenti:

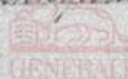
Premi da consolidarsi agli assicurati con partecipazione agli utili

(riferiti a 100 lire di premio iniziale)

| Anno di emissione | Durata 15 | Durata 20 | Durata 25 | Durata 30 |
|-------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| 1893 | | 60.00 | 60.00 | 60.00 |
| 1894 | | 62.00 | 62.00 | 62.00 |
| 1895 | | 64.00 | 64.00 | 64.00 |
| 1896 | | 66.00 | 66.00 | 66.00 |
| 1897 | | 68.00 | 68.00 | 68.00 |
| 1898 | 70.00 | 70.00 | 70.00 | 70.00 |
| 1899 | 72.00 | 72.00 | 72.00 | 72.00 |
| 1900 | 74.00 | 74.00 | 74.00 | 74.00 |
| 1901 | 76.00 | 76.00 | 75.80 | 76.00 |
| 1902 | 78.00 | 78.00 | 77.40 | 78.00 |
| 1903 | 80.00 | 79.70 | 78.80 | 80.00 |
| 1904 | 82.00 | 81.10 | 80.20 | 82.00 |
| 1905 | 83.50 | 82.50 | 81.50 | 83.30 |
| 1906 | 85.00 | 83.80 | 82.70 | 84.30 |
| 1907 | 86.30 | 85.00 | 83.90 | 85.20 |
| 1908 | 87.50 | 86.00 | 84.90 | 85.90 |
| 1909 | 88.60 | 87.00 | 85.80 | 86.60 |
| 1910 | 89.50 | 88.00 | 86.70 | 87.00 |
| 1911 | 90.30 | 88.70 | 87.50 | 87.40 |
| 1912 | 91.00 | 89.50 | 88.00 | 87.50 |

Ang

Per le durate intermedie si procederà per interpolazione.



Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione nella prossima adunanza l'approvazione dei criteri adottati dall'Ufficio Attuariale per le riduzioni di premio da accordarsi agli assicurati della "Dadisa", con partecipazione agli utili, e la soprariportata tabella dei premi ridotti.

3. Gratificazioni.

In proposta del Direttore Generale il Comitato autorizza la concessione di una gratificazione di L. 500 all'ingegnere Ettore Piacentini, consulente tecnico dell'Istituto, in relazione con le sue prestazioni durante il primo semestre dell'esercizio corrente; ed un compenso di L. 600 all'ing. Guena per l'opera da lui prestata nello stesso periodo di tempo nella direzione e sorveglianza dei lavori di adattamento e di manutenzione del palazzo ove ha la sua sede l'Istituto Nazionale.

N 4. Personale. Cav. Costanzo Scarella.

Il Direttore Generale riferisce che il cav. Costanzo Scarella - informato della deliberazione adottata a suo riguardo, il 26 giugno u.s., dal Comitato Permanente, per promuovere dal Ministero delle Finanze opportune dichiarazioni che escludano la eventualità

di ogni danno, per lo Larella, così per la carriera come
 agli effetti della pensione, in conseguenza delle condizio-
 ni determinate dalla Corte dei Conti - gli ha fatto pro-
 venire una dichiarazione, nella quale, dopo avere espres-
 so vivi ringraziamenti alla Amministrazione per l'inte-
 restamento dimostrato a suo riguardo, così dice testualmente
 N:

« Invaso tuttavia che nessun pregiudizio sotto
 « tali aspetti io della temere, e constandomi d'altra
 « parte che nessuna occasione al riguardo è stata solleva-
 « ta né dalla Corte dei Conti né dal predetto Meini,
 « storo, io prego l'En. Amministrazione dello Istituto
 « di non insistere nello accennato proposito, che, an-
 « sai difficilmente, secondo quanto ho motivo di ritè-
 « nere, raggiungerebbe lo scopo, stante la riluttanza
 « degli organi competenti a rilasciare espliciti e formali
 « assicurazioni nei sensi desiderati, mentre darebbe
 « certamente adito a nuovi dubbi e contrasti, i quali
 « ritarderebbero ancora la sistemazione della mia posi-
 « zione, che già da sei mesi attendo.

Loj

« È poi naturale che degli eventuali danni che
 « a me potessero comunque derivare dal mancato ac-
 « certamento nei modi come sopra divitati, io dovrei
 « unicamente subire le conseguenze, e ad ogni buon fine
 « dichiarare per parte mia libero ed esente l'Istituto

Nazionale da qualsivoglia responsabilità in proposito,

Roma, li 26 giugno 1914

Il^{le} Costantino Scarella.

In vista di queste dichiarazioni, il Direttore Generale ha creduto opportuno di sospendere la discussione della deliberazione del Comitato. Egli è d'avviso che, allo stato delle cose, altro non resti a fare che proporre al Consiglio di Amministrazione il provvedimento indicato dalla Corte dei Conti, ossia che, a decorrere dal 1° luglio corrente, l'Istituto rimborsi al Ministero delle Finanze, lo stipendio che il Ministero stesso corrisponderà al cav. Costantino Scarella.

2

5. Assicurazione. reclame proposta dall' Agente Generale di Napoli.

Il Direttore Generale riferisce intorno ad una proposta dell' Agente Generale di Napoli il quale, in occasione di una fiera di beneficenza che sarà tenuta fra breve in quella città dalla Associazione fra gli impiegati civili, ha pensato di offrire una polizza di assicurazione per un capitale di L. 500 differito a 25 anni, da sorteggiarsi fra tutti i soci dell' Associazione, ed intestata a persona, che sarebbe designata dal vincitore, di età non superiore a 25 anni.

-111-

Il Comitato, convenendo nei dubbi che il Direttore Generale esprime circa la efficacia di tale proposta come mezzo di reclamo, esprime parere contrario allo accoglimento di essa.

6. Acquisto di annualità dovute dallo Stato.

Il Direttore Generale riferisce intorno allo stato delle trattative in corso per acquisto di annualità dovute dallo Stato, riferendosi al piano approvato il 17 gennaio scorso dal Consiglio di Amministrazione ed alle operazioni successivamente autorizzate dal Consiglio medesimo.

Trattenendosi specialmente sulle operazioni che potrebbero essere condusse più sollecitamente, ricorda come le trattative con la Ditta Parisi per la cessione delle annualità afferenti la costruzione della linea Bagni di Lucca - Monzone. Nulla siano rimaste sospese, perché i Signori Parisi desideravano attendere l'esito della proposta di legge - ormai già approvata dalla Camera dei Deputati - per la esenzione di queste operazioni dalla imposta di ricchezza mobile. Per la stessa ragione furono chieste proroghe dai concessionari della Ferrovia Remedoscio - Confine Livorno e della linea Spoleto - Piediripa. Per l'acquisto poi dalla Società delle Strade ferrate del Mediterraneo della

Arj

quota di annualità già liquidata per funzioni di lire, il Direttore Generale della Società stessa ha telegrafato il 1° corrente di essere tuttora in attesa dell'occorrente certificato del Ministero del Tesoro per poter aggiungere all'atto di cessione.

In sostanza, le sole operazioni che potrebbero essere effettuate entro il 1914 sono quelle coi fratelli Parisi e con la "Mediterranea", poiché non sembra accettabile al Direttore Generale un'altra offerta, che potrebbe anch'essa avere corso immediato, pervenuta dalla Società Riviera di Ponente Ing. R. Negri, per la cessione di parte delle annualità ad essa spettanti in forza del contratto stipulato con le Ferrovie dello Stato per fornitura di energia elettrica e l'uso delle relative linee primarie e sottostazioni di trasformazione. La Società intenderebbe cedere all'Istituto le annualità fissate in detto contratto come minimo corrispettivo della manutenzione ed esercizio degli impianti elettrici (L. 388.000 annue) art. 11) e della fornitura dell'energia elettrica L. 900 mila annue - art. 5). L'altra annualità di L. 400.000 afferente la costruzione degli impianti è già stata ceduta dalla Società Negri alla Casa di Agniranno di Torino, come essa stessa dichiara.

Ora sta bene che per l'art. 30 del contratto la

Società Negri è autorizzata a cedere in tutto ed in parte anche le predette annualità di L. 388 mila e di L. 900 mila, ma non può affermarsi assolutamente sicuro il loro pagamento pel biennio, in quanto esse è corrispettivo della manutenzione dell'esercizio degli impianti elettrici e della fornitura dell'energia elettrica.

È vero che si tratta di corrispettivi minimi da non potersi più variare durante il contratto, ma è evidente che i medesimi presuppongono l'adempimento della manutenzione, dell'esercizio e della fornitura; cioè di fatti avvenire, soggetti ad eventualità diverse.

Resta notare che l'art. 2 subordina la durata del contratto della fornitura dell'energia alla permanenza della concessione governativa alla Società della derivazione d'acqua dal fiume Noia.

Il Comitato, preso atto delle comunicazioni del Direttore Generale, ed accogliendone le conclusioni, riconosce che non sia da accettarsi l'offerta della Società "Riviera di Ponente R. Negri"; e che tanto alla Società del Mediterraneo ed ai signori Loria quanto alle altre ditte che hanno già ottenuto il decreto di concessione delle linee sia da assegnare un breve termine per la stipulazione dei compromessi, trascorso il quale possa l'Istituto liberamente impiegarne le sue

Voj



disponibilità per altre operazioni che gli ministeri of-
ferter.

7. Offerta per acquisto di stabili.

Letta la relazione del Consigliere Terzo circa la rinnovata offerta della "Società Italiana di imprese fondiarie" per la vendita all'Istituto Nazionale di cinque dei suoi fabbricati in via del Tritone;

Ricordate le precedenti deliberazioni;

Il Comitato è di parere che, con la riserva di procedere a mezzo di tecnici di fiducia alla con-
statazione delle condizioni dei fabbricati e allo ac-
certamento della quota da detrarre dal reddito lordo per le presumibili spese di manutenzione, imposte,
etc, etc; convenga frattanto, in via pregiudiziale, in-
vitare la Società a dichiarare se è disposta ad accet-
tare il 6% come saggio di capitalizzazione del reddito
netto per stabilire il prezzo degli stabili offerti.

8. Svincoli parziali di cauzioni di Agenti Generali.

Letta la relazione favorevole del Direttore Gene-
rale sulle domande degli Agenti Generali di Pisa
e di Bari per ottenere lo svincolo parziale della cau-
zione da essi prestata per la organizzazione delle ri-
GENERALI & Historical Archive

Spettive Agenzie;

Ritenuto che la organizzazione, in entrambe le Agenzie, può dirsi completa a termini della lettera di nomina dei titolari, poichè furono costituite Agenzie locali in tutti i comuni capoluoghi di circondario e di mandamento, ed anche in qualche altro comune, agenzie generalmente produttive;

Ritenuto che i detti due Agenti Generali si sono personalmente adoperati per dare incremento alla produzione, circondandosi di produttori professionisti; ed hanno convenientemente provveduto alla organizzazione interna degli uffici dell'Agenzia;

Considerato che l'impegno di produzione per il 1913 era di L. 2.500.000 di capitale assicurato per l'Agenzia Generale di Bari; e di L. 1.300.000 per quella di Pisa, e che esse hanno rispettivamente conseguito una produzione perfezionata di L. 4.255.080 la prima, e di L. 1.213.167 la seconda;

Drj

Il Comitato, a sensi dell'art. 18 lett. A) del Capitolato per la concessione delle Agenzie Generali, autorizza lo stacco di metà della cauzione prestata dagli Agenti di Pisa e di Bari per la organizzazione della produzione e della amministrazione del portafoglio



9. Concessioni speciali ad agenti locali.

Letta la relazione favorevole del Direttore Generale, il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che, in deroga al Capitolato per la concessione delle Agenzie Generali, siano autorizzati l'agente locale di Gravina (Bari) a conservare la rappresentanza della Cassa Nazionale Infortuni; e l'Agente locale di Novi Ligure (Alessandria) a continuare la rappresentanza della Società "Union", per rami incendi, e "Alleanza", per i rami responsabilità civile, malattie, individuali.

10. Personale straordinario.

Il Direttore Generale dà lettura della seguente relazione:

Roma, 6 luglio 1914

Onorevole Comitato,

Nell'adunanza del 21 gennaio u.s. l'On. Comitato Permanente mi autorizzava a sorpassare di L. 50.000 la spesa, già autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in L. 50.000, per personale straordinario, inizialmente assunto per la compilazione di tre schedari e di un repertorio, e poi adibito, per necessità di servizio, ai lavori di aggiornamento del portafoglio e ad altri lavori in gran parte dipendenti dai voti della

Commissione incaricata degli studi per il bilancio.

In detta deliberazione si faceva riserva di riferire in proposito al Consiglio di Amministrazione, quando la Commissione predetta avesse ultimato i suoi studi e potessero quindi essere formulate proposte concrete e definitive per l'approvamento di tutti i mezzi che dovessero risultare necessari per l'aggiornamento del portafoglio, per la compilazione del bilancio e per altri lavori aventi carattere straordinario e attinenti all'impresa.

Ultimati i lavori della Commissione e precisati i termini entro i quali dovrà essere compilato il bilancio, bisogna quindi provvedere alla ratifica della spesa finora incontrata, ed ottenere l'autorizzazione per la conservazione in servizio di detto personale fino alla compilazione del bilancio, senza l'opera del quale gli uffici competenti della Direzione non potrebbero mantenere gli impegni assunti entro i limiti di tempo prestabiliti.

Drj

La spesa a tutto Giugno sostenuta per gli impiegati straordinari ammonta a L. 144.013, 50, ma che, in effetto, non si scosta di molto dalle 100.000 lire finora autorizzate, giacché in essa è compresa anche la spesa finora incontrata per personale straordinario dell'Ufficio IX (lavori preparatori per prossimo trasferimento della gestione).

seria della Cassa M. C. I. Pensioni di Corino in liquidazione) che come è noto è costituito quasi esclusivamente di avventizi, per l'assunzione dei quali intervenne apposita deliberazione.

La spesa da incontrarsi in avvenire fino alla formazione dei bilanci, si aggirerà (compreso sempre il personale dell'Ufficio IX°) in L. 11.000 mensili.

Si può notare che il lavoro del personale straordinario è compiuto in vera economia e che non potrebbe pensarsi di farlo eseguire con altri mezzi giacchè indubbiamente si andrebbe incontro ad una spesa molto superiore.

Il Comitato, preso atto della relazione del Direttore Generale;

ritenuta la necessità che sia mantenuto ancora in servizio il personale straordinario;

delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che, ratificata la spesa di L. 144.013 occorsa finora per la retribuzione del detto personale, ne autorizzata allo stesso titolo per secondo semestre dell'anno corrente la ulteriore spesa di L. 100.000.

La l'adunanza...
1882

Il Presidente del Consiglio

Strogon

Il Direttore Generale

Strogon

Il Cons.^o Segretario, effensore

Strogon